



CITTA' DI MENDICINO
- PROVINCIA DI COSENZA -

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 7 del Reg. Del 22.01.2020

OGGETTO: Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022.

L'anno duemilaventi, il giorno ventidue del mese di gennaio, alle ore 12,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

PALERMO ANTONIO	Sindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GRECO ANGELO	Vicesindaco	presente	<input type="checkbox"/>	assente	<input checked="" type="checkbox"/>
BUCARELLI IRMA	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GIORDANO IGNAZIO	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GIORDANO ROSSELLA	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco ing. Antonio Palermo.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale avv. Bruno Rosaspina.

LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022.

La GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le determinazioni della Città.

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione sottoposta dal Segretario generale Responsabile della prevenzione della corruzione, che si riporta integralmente:

- Vista la Legge 190 del 6 novembre 2012 - avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" – ha ridisegnato nel nostro ordinamento la strategia per il contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione, individuando misure sia preventive che repressive del fenomeno corruttivo".
- Considerato che assume centralità nel sistema delineato dalla L. 190/2012 l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità da formularsi a cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e da aggiornarsi annualmente.
- Che il documento di cui si propone l'approvazione con il presente atto costituisce l'adozione del Piano anticorruzione della Città di Mendicino **per il triennio 2020-2022;**
- Che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente **un avviso in data 10.12.2019 con scadenza 07.01.2020** di consultazione pubblica rivolto a cittadini, associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi diffusi per la presentazione di suggerimenti, proposte, idee sui contenuti del piano anticorruzione e che alla data di scadenza non risulta pervenuto alcun suggerimento da parte della società civile né da parte delle associazioni di consumatori;
- Che obiettivo dell'adozione di tale nuovo Piano è quello di essere uno strumento di promozione della buona amministrazione, che sappia coniugare la ratio dei numerosi provvedimenti legislativi adottati in materia di anticorruzione e trasparenza negli anni con azioni concrete volte a recuperare l'etica pubblica quale fondamento dell'azione amministrativa.

Evidenziato:

- Che il piano della prevenzione della corruzione è redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" che ha disciplinato in modo organico un piano di azione, coordinato su tutto il territorio nazionale, volto al controllo, prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità.

- Che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190 ss.mm..
- Viste le linee già fornite dall'A.N.A.C. con la determina n. 12 del 28 ottobre 2015 con cui ha evidenziato numerose criticità e carenze nei Piani Anticorruzione e fornito le indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del precedente PNA approvato nel 2013 con delibera n°72, nonché le ultime del PNA approvato dall'ANAC con Delibera n° 831 del 3 agosto 2016, ai fini del miglioramento della qualità dei Piani.
- Che il comma 8, art. 1 della legge 190/12 dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- che quanto agli obiettivi , i contenuti del presente Piano rappresentano essi stessi gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e che costituiscono, quindi, il contenuto necessario dello stesso Piano triennale per la prevenzione della corruzione; che l'Organismo indipendente di valutazione/Nucleo di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza; che in buona sostanza PO.I.V/Nucleo verifica che la corresponsione della indennità di risultato dei Responsabili di Settore sia direttamente e proporzionalmente collegata alla attuazione del presente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'anno di riferimento. Tale verifica comporta che nel piano della performance rimessa all'approvazione dell'Organo governo giuntale, dovranno essere previsti gli obiettivi relativi all'attuazione delle azioni previste nel presente piano.
- Visto che la nuova disciplina del citato D. lgs n. 97/16, persegue, l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, ad esempio unificando in un solo strumento il PTPC e programma triennale della trasparenza e dell'integrità; in particolare, come da indicazioni ANAC, la soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, per effetto della nuova disciplina, comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del presente PTPC come "apposita sezione"; quest'ultima deve contenere, dunque, le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente.

- Il presente PTPC contiene, quindi, l'apposita voce "Sezione Trasparenza" in cui indicati, con gli allegati, con chiarezza, le azioni, i flussi informativi attivati o da attivare, per dare attuazione, da un lato, agli obblighi generali di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/ 2013 e, dall'altro, alle misure di trasparenza individuate come misure di specifica prevenzione della corruzione.
- Che nel Piano risultano gli obblighi di comunicazione/pubblicazione ricadenti sui dirigenti responsabili di settore, con la connessa chiara individuazione delle responsabilità dei Responsabili di settore/dirigenti preposti, nonché i poteri riconosciuti al Responsabile della trasparenza al fine di ottenere il rispetto di tali obblighi, secondo l'allegato B) e sub B) allegati al Piano, come formulati tenendo conto dei nuovi obblighi di pubblicazione previsti con le modifiche del d.lgs. n. 97/16 al decreto Trasparenza 33/2013.

Richiamati:

- la legge 190/2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;
 - il D. Lgs. n. 150/2009 recante "attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
 - Il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013 ed in conformità allo stesso il Codice di comportamento dei dipendenti approvato da questo Ente.
 - Vista la delibera CIVIT N. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - la delibera CIVIT n. 12/2014 con la quale si individua in via definitiva la competenza della Giunta Comunale all'approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
 - la determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015 con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
 - Vista la delibera ANAC n° 831 del 3 agosto 2016 di approvazione del PNA 2016 e successive deliberazioni ANAC, nonché delibera ANAC n. 1064 del 13 /11/ 2019 del PNA 2019;
-
- *Visto altresì, che il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è, per propria natura, uno strumento dinamico, in considerazione del fatto che a fronte delle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del D.Lgs. 33/2013, nel Piano nazionale Anticorruzione 2016, l'Autorità si è riservata di intervenire con apposite Linee guida, integrative del P.N.A., con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo ed oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, come già avvenuto con la determinazione di ANAC n. 1310 dello scorso 28.12.2016, la delibera n.1208 del 22.11.2017 e n.1074 del 21.11.2018;*

- RICORDATO, per gli effetti delle previsioni contenute dalle legge 190, l'individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel Segretario comunale salva diversa e motivata determinazione;
- Ricordato il provvedimento del Sindaco n. 1080 del 29.01.2018 già in precedenza adottato di individuazione e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza, rispettivamente del Segretario dott. Bruno Rosaspina quale RPC e del dipendente Avv. Antonio Filippelli quale Responsabile della Trasparenza, con il quale si è determinato di scegliere soluzioni gestionali differenziate, come nello stesso decreto contenuto e motivato, secondo il quale in sostanza:
 - a) vista la circolare del 25/01/2013, n. 13, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica, per la quale "come si desume dal tenore della disposizione, la legge pone una regola generale esprimendo un criterio di preferenza, ma non contiene una regola rigida, ammettendo con l'espressione "di norma" una certa flessibilità che consente di scegliere motivate soluzioni gestionali differenziate..."; "vista la successiva circolare della stessa Presidenza del 31/07/2013 per la quale "in linea con la discrezionalità accordata dalla norma, gli Enti stabiliscono o la coincidenza tra le due figure oppure individuano due soggetti distinti per lo svolgimento delle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza; che in ogni caso, considerato che la trasparenza è una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione, è necessario comunque assicurare la nomina tra il personale nell'ambito della Segreteria Generale a diretto contatto del Segretario generale con il conseguente coordinamento tra le attività svolte dai due soggetti nonché tra il P.T.P.C. e il P.T.T.I.; b) considerate le condizioni di complessità organizzativa, le diverse problematiche della Città di Mendicino, oltre alle plurime responsabilità già facenti capo allo stesso Segretario Generale, nonché le condizioni dell'attuale Segretario nominato con decreto prefettizio reggente provvisorio (Segretario non titolare) sino alla nomina del titolare, incaricato della reggenza anche di altro Comune, rendono inopportuno attribuire al medesimo Segretario anche le funzioni del Responsabile della Trasparenza, sussistendo le condizioni tali da suggerire soluzioni differenziate; c) vista la disponibilità per la nomina di Responsabile per la trasparenza e l'integrità del dipendente Avv. Antonio Filippelli, istruttore direttivo Catg D6 ...Alta professionalitàche in effetti opera direttamente presso la Segreteria generale, che si è saputo distinguere per capacità professionale, diligenza, fedeltà e condotta integerrima... in grado, quindi, di assicurare le condizioni per il conseguente coordinamento tra le attività svolte dai due soggetti nonché tra il P.T.P.C. e il P.T.T.I., e pertanto la stretta collaborazione tra la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza, in ragione della complementarietà dei temi trattati;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267; precisato che il parere della regolarità tecnica è reso con la stessa sottoscrizione da parte del RPC e RT rispettivamente Segretario generale e Vice segretario generale (responsabile area segreteria e avvocatura) nominati con il citato decreto n. 1080 per come sopra motivato;

Per quanto suesposto, ritenuto di dover procedere all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022, fermo restante per gli effetti dell'art. 1, co. 8 della l. 190/2012, la durata triennale del piano e che lo stesso è, per propria natura, uno strumento dinamico;

Tanto premesso, visti :

- il D.lgs. n. 267/00;
- il D.lgs. n. 165/01;
- Vista la Legge n. 190/12
- il D.lgs. n.33/13, per come modificato dal D.lgs. n. 97/16 e per quanto sopra;
- Viste le determinazioni ANAC sopra richiamate;

**si propone alla Giunta comunale di deliberare,
per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:**

Di approvare, come approva, il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 che si allega al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale (Allegato A), unitamente agli allegati nello stesso richiamati parte integrante e sostanziale dello stesso Piano.

Di dare ampia diffusione al suddetto Piano e suoi allegati inserendolo nel sito web istituzionale "Amministrazione trasparenza" ed ogni altro mezzo ed adempimento di informazione, nonché a valere con detta stessa pubblicazione di notifica e comunicazione ad ogni effetto nei confronti di tutti i dipendenti e responsabili di settore per l'attuazione del presente stesso Piano.

Di dare atto che il presente atto deliberativo non comporta oneri a carico dell'Ente e non richiede parere di regolarità contabile e che il Segretario generale con la sottoscrizione ne conferma la conformità dell'azione amministrativa, nell'ambito delle funzioni di cui all'art. 97 del D.lgs. 267/00.

Proponenti:

Il Responsabile della Trasparenza

Avv. Antonio Filippelli



Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Segretario generale – Avv. Bruno Rosaspina



Oggetto: approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022.

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER MOTIVI ESPRESSI NEL TESTO DELLA PROPOSTA

Mendicino, ..2..2 GEN. 2020



IL RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA-AVOCATURA

Avv. Antonio Filippelli

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile esprime parere favorevole, per i motivi espressi nel testo della proposta;

Mendicino,

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Mario Rubino

Si attesta che la presente proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti alla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio;

Mendicino, ..2..2 GEN. 2020



IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Mario Rubino

LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 - 2022.

Vista la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa se condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto:

Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022.

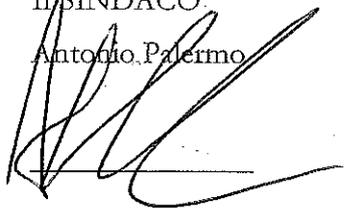
Con successiva stessa votazione, resa nei modi e forme di legge, riscontrata l'urgenza;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4° del D.Lgs 267/00.

Il SINDACO

Antonio Palermo

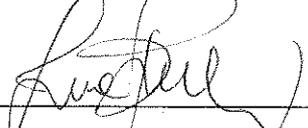


La Giunta Comunale:

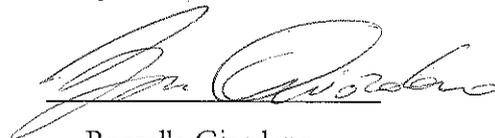
Angelo Greco



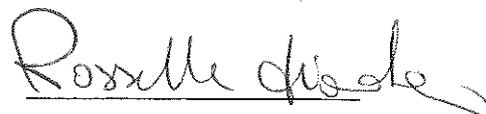
Irma Bucarelli



Ignazio Giordano

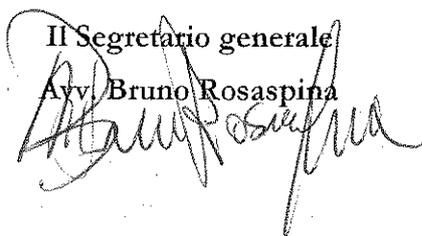


Rossella Giordano



Il Segretario generale

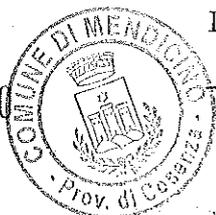
Avv. Bruno Rosaspina



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 23 GEN. 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del T.u.o.e.l. n. 267/2000 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, e successive modificazioni.

Mendicino li 23 GEN. 2020



Il Responsabile del Servizio Segreteria/ Amministrativo

- ESECUTIVITA' IMMEDIATA - (ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n.267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.

Mendicino li

22 GEN. 2020



Il Responsabile del Servizio Segreteria/ Amministrativo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del Servizio Segreteria/ Amministrativo